

COMUNE DI BEDIZZOLE

**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore dei Conti

Dott. Mauro Vivenzi

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto *Vivenzi Mauro Giorgio*, Revisore dell'Ente ai sensi degli articoli 234 e segg. del d.lgs 267/2000:

- ricevuto in data 20 giugno 2013 lo schema del bilancio di previsione 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 18 giugno 2013 con delibera n. 108 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 1. bilancio pluriennale 2013/2015;
 2. relazione previsionale e programmatica;
 3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
 4. schema di programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, redatti a norma dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il vigente regolamento di contabilità;
 - preso atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del decreto legislativo 267/2000;

ha esaminato i documenti e ha verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	4.810.000,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	7.920.000,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	95.700,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	2.239.000,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.984.300,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	2.239.000,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>10.129.000,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>10.159.000,00</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.020.000,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.020.000,00
<i>Totale</i>	<i>11.149.000,00</i>	<i>Totale</i>	<i>11.179.000,00</i>
Avanzo di amministrazione	30.000,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.179.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.179.000,00

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio come appresso dimostrato.

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio di parte corrente		
Entrate titolo I - II - III	(+)	7.890.000,00
Spese correnti	(-)	7.920.000,00
	Differenza	-30.000,00
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	0,00
	Differenza	-30.000,00
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	9.164.800,00
Spese finali (disav.+ titoli I-II)	(-)	9.164.800,00
	Finanziare (-)	
Saldo netto da		
	Impiegare (+)	

Lo squilibrio di parte corrente pari a euro 30.000 viene coperto mediante applicazione al bilancio di previsione di una quota di avanzo di amministrazione 2012 (accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto).L'avanzo finanzia lo stanziamento al titolo I del fondo svalutazione crediti

La gestione del 2012 risulta in equilibrio.

Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio per l'anno 2012, ex art. 193 del d.lgs. 267/2000 (delibera n.33 del 01.10.2012).

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

ENTRATE	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	5.224.749,47	4.775.300,00	4.810.000,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	125.755,01	111.000,00	95.700,00
TITOLO III			
Entrate extratributarie	2.073.275,99	2.331.700,00	2.984.300,00
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.364.619,72	2.385.000,00	2.239.000,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	893.155,70	1.192.000,00	1.020.000,00
TOTALE	10.681.555,89	10.795.000,00	11.149.000,00
AVANZO APPLICATO	0,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE	10.681.555,89	10.825.000,00	11.179.000,00

SPESE	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
DISAVANZO APPLICATO	0,00	0,00	0,00
TITOLO I			
Spese correnti	7.651.158,78	7.698.000,00	7.920.000,00
TITOLO II			
Spese in conto capitale	1.954.854,33	1.935.000,00	2.239.000,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	1.369.600,98	0,00	0,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	893.155,70	1.192.000,00	1.020.000,00
TOTALE SPESE	11.868.769,79	10.825.000,00	11.179.000,00

nota: la colonna relativa al rendiconto del 2011 non include l'avanzo applicato nell'esercizio.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria unica

L'art. 13 del D.L. 201/2011 ha anticipato al 2012, in via sperimentale per il triennio 2012-2014, l'**introduzione dell'Imposta municipale propria (IMP)** in sostituzione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI), nonché dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati.

Il decreto in oggetto ha anche apportato significative modifiche all'applicazione dell'IMP, già prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, tra le quali la reintroduzione, ancorché con regole diverse, dell'imposta per i fabbricati adibiti ad abitazione principale, l'incremento della base imponibile e la devoluzione di parte del gettito allo Stato. Il meccanismo delineato stabiliva inizialmente che una parte dell'introito IMU propria fosse riservata allo Stato (50% dell'importo derivante dall'applicazione delle aliquote base a tutti gli immobili tranne le abitazioni principali e gli immobili rurali strumentali, al netto di qualsiasi detrazione). Con l'art. 13 è stata anche notevolmente ampliata la base imponibile dei fabbricati variando al rialzo i moltiplicatori. L'aliquota base dell'imposta dal 2012 è pari al 7,6 per mille, con possibilità per i Comuni di variarla di 0,3 punti percentuali.

Per quanto attiene le abitazioni principali, viene prevista un'aliquota agevolata del 4 per mille, in questo caso modificabile dai Comuni per soli due punti percentuali. Reintroducendo l'imposizione delle abitazioni principali, viene reintrodotta anche la relativa detrazione

Per l'anno 2013 il gettito dell'IMU sarà completamente devoluto ai Comuni, ad eccezione di quello relativo ai fabbricati di categoria catastale D, (applicando l'aliquota ordinaria del 7,6 per mille) da devolvere allo Stato. Il maggiore gettito rispetto all'esercizio 2012 pari a presunti € 327.000,00 sarà trasferito allo Stato. La somma necessaria viene appostata al titolo I della spesa (intervento 1010305/1).

In dettaglio, il Comune prevede un gettito IMU di euro 2.940.000, sulla base delle seguenti aliquote, invariate rispetto al 2012:

abitazione principale 4 per mille

altri fabbricati 8,60 per mille

aree edificabili e terreni agricoli 7,60 per mille

L'accertato dell'esercizio 2012 ammonta a euro 2.648.830,03

Addizionale comunale all'IRPEF

Il Comune di Bedizzole ha introdotto, a partire dall'anno 2007, l'addizionale comunale all'Irpef nella percentuale dello 0,3 %, con la previsione di un'esenzione per i redditi fino ad € 10.000. La previsione di competenza di competenza deriva dai calcoli operati sulla base degli imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia.

Tares

A decorrere dal 2013 la Tares sostituisce la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.. In ordine alla gestione della tassa il revisore raccomanda che venga completata

in tempi brevi la ricognizione delle utenze non domestiche al fine di individuare le nuove classi tariffarie di appartenenza: La previsione di competenza ammonta a euro 1.077.000 in linea con il gettito della TARSU dell'esercizio precedente

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta viene gestita in economia dal Servizio Tributi del Comune.
La previsione di bilancio è in linea con l'accertato dell'esercizio in corso

Tassa sull'occupazione di aree e spazi pubblici

L'ente ha trasformato la tassa per l'occupazione del suolo pubblico nel canone previsto dal d.lgs 446/1997, la cui entrata è allocata al titolo III.

Fondo di riequilibrio e fondo di solidarietà

Il fondo viene ridotto rispetto all'esercizio precedente considerando i tagli previsti dal decreto c.d. spending review

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012	844.500,00
meno taglio D.L. 95/2012 500,000	151.200,00
meno taglio D.L. 95/2012 (2.250 MILIONI -500,000)	
151184,08/500*1750	530.500,00
TARES SERVIZI INDIVISIBILI	0,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	162.800,00

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	<i>Rendiconto</i> 2011	<i>Assestato</i> 2012	<i>Previsione</i> 2013
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	66.139,00	28.200,00	36.200,00
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	6.909,11	4.000,00	3.500,00
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	40.674,89	44.800,00	29.200,00
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	1.200,00	1.000,00	1.000,00
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	10.832,01	33.000,00	25.800,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	125.755,01	111.000,00	95.700,00

Il fondo di solidarietà è stanziato al titolo I dell'entrata e di conseguenza la previsione di bilancio è limitata a contributi minori dallo Stato e ai contributi correnti da altri enti (Regione Provincia).

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto</i> 2011	<i>Assestato</i> 2012	<i>Previsione</i> 2013
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	918.629,56	893.300,00	929.400,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	588.480,66	668.000,00	767.500,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	4.100,58	5.800,00	3.500,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	46.822,14	64.000,00	69.000,00
Categoria 5			
Proventi diversi	515.243,05	700.600,00	1.214.900,00
TOTALE	2.073.275,99	2.331.700,00	2.984.300,00

Per quanto riguarda le categorie 1 e 5 del Titolo III si evidenzia che i proventi ivi iscritti risultano determinati in misura congrua in base alle previsioni di operatività ed alle convenzioni vigenti.

In accordo a quanto stabilito dal prospetto predisposto dai servizi finanziari dell'Ente, i proventi delle sanzioni amministrative sono vincolati (per il 50% dell'ammontare) a norma dell'art. 208 del codice della strada.

L'incremento della previsione della categoria II deriva dalla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con l'azienda speciale che gestisce la farmacia comunale. Il contratto prevede un canone di affidamento a favore dell'Ente, quantificato in euro 242.000.

L'incremento degli stanziamenti della categoria V deriva principalmente dalla previsione di entrate derivanti da convenzioni per la gestione di una discarica ubicata sul territorio comunale. La previsione è coerente con le convenzioni sottoscritte.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsione
2013

Titolo 4

Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	€	55.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	€	0,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	0,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	3.500,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	2.180.500,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	€	0,00
TOTALE	€	2.239.000,00

Titolo 5

Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	€	0,00
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	€	0,00
TOTALE	€	0,00

Da avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Da avanzo economico	€	0,00
al netto della quota dei proventi dei permessi di costruire per spese correnti	€	0,00
al netto delle plusvalenze patrimoniali per finanziare le qc dei mutui	€	0,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI € **2.239.000,00**

SPESA

Titolo II: Spese in conto capitale	€	2.239.000,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	2.239.000,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- non è previsto il ricorso all'indebitamento per l'anno 2013;
- gli oneri indotti delle opere pubbliche sono stati determinati e stanziati nel bilancio pluriennale;
- la Giunta Comunale ha approvato in data 10.11.2012, con deliberazione n.147, lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni (delibera G.C. n.20 del 07.02.2013 e n.107 del 18.06.2013).

I trasferimenti di capitale del titolo IV comprendono in particolare:

proventi da permessi a costruire e accessori per euro 910.000. L'entrata finanziaria unicamente spesa del conto capitale.
contributi da terzi per opere pubbliche per euro 1.237.000
altre entrate vincolate per euro 33.500

TITOLO I - SPESE CORRENTI

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011 e del bilancio assestato 2012.

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
01 - PERSONALE	1.902.950,00	1.911.000,00	1.919.550,00
02 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	468.002,87	422.650,00	393.550,00
03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.971.454,04	4.096.786,76	3.983.100,00
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	469.965,81	451.050,00	448.100,00
05 - TRASFERIMENTI	686.676,89	677.380,00	1.011.150,00
06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	45.374,22	0,00	0,00
07 - IMPOSTE E TASSE	106.734,95	107.570,00	106.050,00
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
09 - AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	30.000,00	30.000,00
11 - FONDO DI RISERVA	0,00	1.563,24	28.500,00
TITOLO I SPESE CORRENTI	7.651.158,78	7.698.000,00	7.920.000,00

Il Revisore rileva che, a seguito dell'operazione di estinzione dei mutui attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, effettuata nel 2011, le spese dell'intervento 6 (interessi passivi) per il 2013 risultano completamente azzerate. Non sono quindi neppure previste spese al titolo III relative alla quota capitale dei mutui in ammortamento.

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa stanziata a bilancio risulta coerente con la dotazione attuale di personale dipendente e con l'evoluzione delineata nella relazione previsionale e programmatica, in relazione all'attuale trattamento economico contrattuale.

Gli oneri del personale 2013 risultano in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa del personale rispetto al 2012, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007 come modificato dall'art. 76 della Legge 133/2008.

	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
Totale spesa personale	2.048.776,64	2.050.950,00
Spese c/terzi	3.270,44	3.270,44
quota conv.Lonato	33.223,71	33.223,71
TOTALE	2.085.270,79	2.087.444,15
Servizi conto terzi	36.494,15	36.494,15
Categorie protette	30.762,86	30.762,86
Categorie protette	53.751,64	53.751,64
Aumenti contrattuali a segretario	655,53	0
Diritti di segreteria	21.000,00	20.000,00
Vacanza contrattuale	8.657,78	8.657,78
Totale decurtazioni	151.321,96	149.666,43
	1.933.948,83	1.937.777,72
VOUCHER lavoro	7.100,00	3.200,00
TOTALE	1.941.048,83	1.940.977,72

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Le previsioni derivano dall'analisi del fabbisogno operata dai servizi dell'Ente.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

Come sopra rilevato, gli interessi passivi risultano azzerati per effetto dell'operazione di estinzione mutui.

IMPOSTE E TASSE

La previsione dell'IRAP a carico dell'Ente è operata secondo quanto previsto dal d.lgs 446/1997.

FONDO DI RISERVA

È stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di legge ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

Il fondo rientra in limiti accettabili nell'ottica della flessibilità del bilancio di previsione.

AMMORTAMENTI

Attesa la facoltà riconosciuta in materia dalla normativa, l'Ente non ha provveduto a stanziare ammortamenti nel bilancio di previsione.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'ammontare del fondo stanziato, anche in relazione all'ingente avanzo di amministrazione non applicato, appare congruo.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le spese indotte degli investimenti programmati trovano allocazione nel bilancio pluriennale. Non sono previste spese finanziate mediante l'assunzione di mutui.

PATTO DI STABILITA' 2013/2015

Il Revisore ha provveduto alla verifica del rispetto dei vincoli a preventivo del patto di stabilità 2013/2015 sulla base dei parametri previsti dalla normativa vigente.

Il prospetto dimostrativo elaborato dal Servizio Ragioneria comunale evidenzia il rispetto dell'obiettivo per le tre annualità, sulla base dei seguenti risultati finali (in migliaia di euro):

Obiettivi da prospetto Ragioneria Generale dello Stato:

2013 = 745

2014 = 745

2015 = 745

Saldi finanziari da prospetto allegato al bilancio 2013:

2013 = 776

2014 = 802

2015 = 805

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 03/08/1998 n. 326.

La relazione è articolata nelle sezioni previste dallo schema di riferimento, costituite da:

- caratteristiche generali della popolazione e del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente
- analisi delle risorse
- programmi e progetti
- stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e relative valutazioni
- rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici
- considerazioni finali di coerenza con la programmazione regionale.

Allo schema obbligatorio dei programmi sono uniti degli allegati che analizzano nel dettaglio gli obiettivi dell'amministrazione nello specifico settore di intervento.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d.lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato, ove non si disponga di informazioni più specifiche.

BILANCIO PLURIENNALE				
ENTRATE	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Totale</i>
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>triennio</i>
TITOLO I	€ 4.810.000	4.987.600	4.989.600	14.787.200
TITOLO II	€ 95.700	93.100	75.700	264.500
TITOLO III	€ 2.984.300	2.751.300	2.765.700	8.501.300
TITOLO IV	€ 2.239.000	1.110.000	910.000	4.259.000
TITOLO V	€ -	-	-	-
TITOLO VI	€ 1.020.000	1.020.000	1.020.000	3.060.000
SOMMA	€ 11.149.000	9.962.000	9.761.000	30.872.000
AVANZO APPLICATO	€ 30.000	-	-	30.000
TOTALE ENTRATE	€ 11.179.000	9.962.000	9.761.000	30.902.000
SPESE	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Totale</i>
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>triennio</i>
TITOLO I	€ 7.920.000	7.832.000	7.831.000	23.583.000
TITOLO II	€ 2.239.000	1.110.000	910.000	4.259.000
TITOLO III	€ -	-	-	-
TITOLO IV	€ 1.020.000	1.020.000	1.020.000	3.060.000
TOTALE SPESE	€ 11.179.000	9.962.000	9.761.000	30.902.000

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

Il Revisore raccomanda che in corso d'esercizio venga monitorata costantemente la situazione economico-finanziaria al fine di rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità .

CONCLUSIONI

A norma dell'articolo 239 del d.lgs 267/2000, secondo il quale:

- nei pareri obbligatori dovrà essere espresso un giudizio motivato di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche sulla base del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, dei parametri di dissesto e di ogni altro elemento utile;
- vanno suggerite al consiglio le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni;
- il Consiglio deve adottare i provvedimenti conseguenti o motivare in modo congruo la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;

il Revisore

CONSIDERA

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili sul piano contabile le entrate previste sulla base:
 - a. delle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012;
 - b. della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000;
 - c. della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - d. dell'evoluzione prevista nella dotazione del personale dipendente, dei servizi erogati, degli impegni già assunti;
2. la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei conti esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e dei documenti accompagnatori presentati dalla Giunta comunale.

Bedizzole, 1 luglio 2013

Il Revisore dei Conti

Dott. Mauro Vivenzi

